



## Progetti Estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la tutela e la promozione dei diritti dei minori in Brasile – 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924012019EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	BRASILE	BELO HORIZONTE	209560	4
		ITAPECERICA DA SERRA	209561	3

#### SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 - Budrio

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

#### DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

#### BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

**Belo Horizonte** (BH) è la capitale dello stato del Minas Gerais e la terza città del Brasile per estensione. Su una popolazione di oltre 6 milioni di abitanti, il 50% appartiene alla fascia di età 0-11 e il 68,5% vive in stato di povertà e beneficia di aiuti pubblici.<sup>1</sup>

Nella Regione Ovest di BH, su 308.589 residenti il 39,5% vive in stato di povertà anche se appartiene a programmi di trasferimento di reddito (Bolsa Familia)<sup>2</sup>, in quartieri degradati o favelas, dedicandosi a impieghi saltuari, informali, scarsamente retribuiti. A fronte di un reddito medio pro capite dei residenti di BH di 1.497,29 R\$/mese (€320), il 60% più povero ha un reddito di 324R\$ (€70) (Fundação João Pinheiro, 2010), con inevitabili ripercussioni negative a discapito di minori e giovani. Questa regione è la seconda regione della città con il più alto tasso di minori e giovani di età 0-21 che, a causa della povertà multidimensionale che interessa l'area, soffrono diverse forme di povertà, anzitutto educativa, relazionale e materiale, e sono esposti a varie forme di fragilità e discriminazione.

Betania, Nova Cintra e Cinquentenário sono distretti che appartengono alla regione ovest, in cui si realizzano alcune attività di progetto. Studi recenti della prefettura di BH sull'Indice di Qualità della Vita

<sup>1</sup> [Relatorio\\_ODS\\_2022.pdf \(pbh.gov.br\)](#)

<sup>2</sup> Idem

Urbana (IQVU - BH)<sup>3</sup> hanno dimostrato come questi quartieri presentino alcuni degli indici peggiori tra i 79 quartieri della città in aree come servizi urbani (mancanza di spazi pubblici per l'inclusione digitale, famiglie con accesso a Internet a banda larga) sicurezza (per la presenza di reati contro la persona e reati contro la proprietà) e cultura.

**San Paolo** (SP) è la città più grande del Brasile e dell'America Meridionale. Il Municipio di San Paolo conta 12 milioni di abitanti (IBGE 2017). Una parte del progetto sarà implementata in un'area costituita da 9 quartieri della periferia sud-est della grande SP, che amministrativamente appartengono ai municipi di Itapeverica da Serra e Embu Guaçu, a circa 40 km dal centro di SP. Nei due municipi risiedono complessivamente quasi 240.000 persone (IBGE 2017), di cui più del 25% con età inferiore ai 15 anni. Il reddito lordo pro-capite medio è di 645 R\$/mese (circa €300) (IBGE 2010). La situazione di povertà generale e la scarsa qualità dei servizi sono la causa di un elevato tasso di abbandono scolastico, con le conseguenze di devianza, vulnerabilità e marginalità sociale che conseguono.

Bisogni/Aspetti da innovare

**Un bisogno su cui si intende intervenire è quello delle preoccupanti condizioni di fragilità, vulnerabilità o abbandono, di povertà in senso lato, mancanza di opportunità e luoghi di aggregazione in cui vivono molti minori, adolescenti e giovani, condizioni che impediscono la loro inclusione sociale e culturale, il loro sviluppo sociale e umano.** Diversi sono i motivi: inconsapevolezza, da parte delle famiglie, dell'importanza dell'istruzione per il percorso di crescita umana e professionale dei figli, disinteresse e mancanza di controllo da parte dei genitori, mancanza di luoghi di aggregazione, presenza di proposte alternative che lentamente trascinano i minori nell'illegalità.

Nella regione ovest di Belo Horizonte si stima che siano 15.730 i minori che vivono in stato di vulnerabilità, di cui il 40% ha a disposizione circa 90 R\$ al mese (15 €) e, di questo 40%, il 21% ha tra i 2 e i 9 anni (dati del 2021 della Gerencia di Vigilancia Socioassistencial. Tutto questo porta a registrare, nel distretto di Betania, il tasso drammaticamente alto del 24% di minori che non hanno concluso i 9 anni dell'Ensino fundamental, generando un tasso di analfabetismo funzionale del 29%. Ancora più preoccupante è il tasso di abbandono scolastico di adolescenti di età 16-19, che arriva al 46% della popolazione (dati 2019)

La situazione non è diversa nelle aree di intervento di Embu Guaçu e Itapeverica da Serra, dove la povertà educativa alimenta l'esposizione di minori, adolescenti e giovani a diverse forme di violenza. Sempre in quest'area, rilevante è preoccupante è la situazione in cui si trovano a vivere molti giovani che, diversamente dal trend esposto poc'anzi, sono magari ben disposti a proseguire gli studi ma che, a causa di una serie di problemi faticano a ottenere risultati positivi al "vestibular", l'esame di accesso all'università. Secondo i dati 2019 raccolti dall'Istituto nazionale di studi e ricerche sull'educazione Anísio Teixeira (INEP) solo il 20% circa della popolazione tra i 25 e i 34 anni è in possesso di un titolo di studio superiore. Secondo lo stesso sondaggio, solo il 5% degli studenti universitari nel 2019 apparteneva al 20% più povero della popolazione, composto anche da giovani di colore o meticci.

L'area metropolitana di Rio de Janeiro è caratterizzata da profonde disuguaglianze e criminalità, unite a problemi di disoccupazione, mancanza di servizi pubblici e diffuso consumo di droga, soprattutto tra i giovani. I bambini e i ragazzi vivono in contesti violenti e pericolosi, non solo per le strade delle periferie, ma anche all'interno delle famiglie. Secondo un sondaggio della Fondazione per l'Infanzia (FIA-RJ, 2021), i bambini/e tra 0 e 6 anni sono la fascia di età più a rischio di violenza (58%). Nel 2020, il tasso di mortalità dovuto a crimini violenti è stato di 45,1 su 100mila abitanti (FBSP, 2020). Il tasso di omicidi a Nova Iguaçu ha raggiunto nel 2020 il valore del 54,4% (Atlas Violencia 2020). Inoltre, un'indagine condotta dal Comune di Rio de Janeiro nel 2023 ha rilevato che il 51% dei giovani tra i 18 e i 24 anni che vivono nelle favelas della città sono disoccupati. Solo il 10% dei giovani che vivono nelle favelas di Rio ha completato l'istruzione superiore. Inoltre, il 60% ha raggiunto la scuola secondaria e l'11% di questi giovani non ha superato la quinta elementare. La ricerca ha dimostrato che la mancanza di scolarizzazione e l'accesso alle informazioni sono alcuni dei principali problemi affrontati da questi giovani. Inoltre, l'accesso al tempo libero risulta essere fortemente limitato: il 27% ha dichiarato di non lasciare le favelas per attività ricreative e culturali.

**PARTNER ESTERO:**

- **ASV (Ação Social Villaregia)**
- **CMV Social**
- **CMV (Comunidade Missionária de Villaregia)**

<sup>3</sup> Prefeitura Belo Horizonte <https://prefeitura.pbh.gov.br/estatisticas-e-indicadores/indice-de-qualidade-de-vida-urbana>

- **UBUNTU EDUCAÇÃO POPULAR**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo Generale:**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma nell'ambito del "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come Obiettivo Generale quello di **contribuire all'inclusione sociale e culturale, alla riduzione di ogni forma di vulnerabilità, fragilità e discriminazione a favore dello sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti, giovani della popolazione brasiliana.**

**Obiettivo Specifico:**

- Migliorare l'inclusione sociale e culturale, lo sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti e giovani nel distretto di Betania (Belo Horizonte), nei municipi di Embu Guaçu, Itapecerica da Serra, Nova Iguacu, Senador Canedo e nella periferia Est della città di Londrina offrendo opportunità e luoghi di aggregazione e inclusione sociale, sviluppo sociale e umano volti a prevenire ogni forma di povertà, violenza e discriminazione.

**RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Nella sede di Belo Horizonte - 209560**

<b>Azioni – Attività previste dal progetto</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<p><b><u>AZIONE 1: Promozione di attività di sostegno, inclusione e coesione sociale a favore di 200 minori di età 6-17 che provengono da famiglie che vivono in situazioni socio-economiche precarie, presso il Centro de Acolhida Betania (CAB), nel distretto Betania di Belo Horizonte</u></b></p> <p><b>Attività 1:</b> Preparazione e distribuzione di materiale informativo-promozionale presso la popolazione locale per informare dei servizi sociali offerti dal CAB a beneficio dei minori dell'area e delle loro famiglie;</p> <p><b>Attività 2:</b> Preparazione e distribuzione di ceste alimentari a favore di famiglie con minori che vivono in condizione di marginalità nel distretto di Betania, anche al fine di coinvolgerli nelle attività promosse dal CAB;</p> <p><b>Attività 3:</b> Organizzazione e implementazione di attività ludico-ricreative, educative e sportive di vario genere, comprese arte, lettura, musica, informatica, educazione alla cittadinanza per promuovere la capacità di relazione e di apprendimento tra i minori che frequentano il CAB;</p> <p><b>Attività 4:</b> Fornire sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa (es. portoghese, matematica, etc...) per fornire potenziamento scolastico a minori in difficoltà;</p> <p><b>Attività 5:</b> Preparazione e distribuzione di un pasto bilanciato al giorno (pranzo e merenda) per garantire l'apporto minimo di sostanze nutritive utili per il benessere e la crescita dei minori;</p> <p><b>Attività 6:</b> Organizzazione, svolgimento e gestione di un servizio di supporto psico-sociale qualificato, per fornire a bambini/e e adolescenti gli strumenti idonei ad affrontare le difficoltà (es. povertà, violenza, disagio sociale) che, già in tenera età, a causa delle condizioni familiari più disparate, devono affrontare;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CAB;</li> <li>- Affiancare il personale nella preparazione e distribuzione delle ceste alimentari;</li> <li>- Affiancare il personale del CAB nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa;</li> <li>- Affiancare il personale e collaborare nella preparazione e organizzazione di attività laboratoriali (es. laboratori di arte) e corsi di vario genere (es. corsi di lettura, corsi di informatica) presso il CAB;</li> <li>- Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CAB;</li> <li>- Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CAB;</li> <li>- Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative del CAB e delle attività con gli anziani, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività.</li> <li>- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità del CAB;</li> </ul>

<p><b>Attività 7:</b> Organizzazione, svolgimento e gestione di gite e attività al di fuori del centro, presso teatri, musei, parchi, cinema, per favorire l'inclusione sociale dei minori;</p> <p><b>Attività 8:</b> Organizzazione, svolgimento e gestione di attività di comunicazione e fundraising locale per contribuire alla sostenibilità del CAB;</p> <p><b>Attività 9:</b> Continua attività di monitoraggio e valutazione del servizio offerto, mediante incontri di coordinamento e gestione dell'equipe educativa del CAB, valutazione bimestrale complessiva dell'intervento e programmazione delle attività.</p>	
<p><b>AZIONE 2: Promozione di attività di cittadinanza attiva attraverso le attività del CICA (Consiglio Studentesco dei bambini e adolescenti del Centro de Acolhida)</b></p> <p><b>Attività 1:</b> organizzazione e realizzazione di laboratori sulla cittadinanza attiva per promuovere il dialogo all'interno del CAB</p> <p><b>Attività 2:</b> realizzazione di campagne elettorali ed incontri di presentazione di programmi da parte dei candidati al CICA per promuovere la partecipazione attiva dei beneficiari.</p> <p><b>Attività 3:</b> istituzione della "Costituzione del CAB" per promuovere il rispetto e la valorizzazione degli ambienti e degli spazi.</p> <p><b>Attività 4:</b> istituzione di assemblee per favorire un clima di fiducia, solidarietà e dialogo tra rappresentanti eletti e il resto dei beneficiari del CAB</p> <p><b>Attività 5:</b> creazione di un giornalino da diffondere nel territorio, anche attraverso i social network, per promuovere le attività e le iniziative del CICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancare il personale e i beneficiari nell'organizzazione delle attività elettorali del CICA</li> <li>- Partecipare, in supporto, all'istituzione delle norme di buona cittadinanza ed alla stesura della "Costituzione del CAB"</li> <li>- Supportare l'organizzazione dei laboratori di cittadinanza attiva promossi dal CICA</li> <li>- Supportare i beneficiari nell'elaborazione di nuove proposte e attività</li> <li>- Collaborare alla creazione e diffusione del giornalino del CICA</li> </ul>

**Nella sede di San Paolo 209561**

<b>Azioni – Attività previste dal progetto</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<p><b><u>AZIONE 1: Promozione di attività di sostegno, inclusione e coesione sociale a favore di 180 minori di età 6-15 che vivono in condizioni familiari svantaggiate e fragili, presso il Centro Infante Juvenil Santa Julia (CIJSJ) nel municipio di Itapecerica da Serra, e a favore di 245 bambini/e, adolescenti e giovani che partecipano al progetto Juventude da Hora nei municipi di Embu Guaçu e Itapecerica da Serra</u></b></p> <p><b>Attività 1:</b> Preparazione e distribuzione di materiale informativo-promozionale presso la popolazione locale per informare dei servizi sociali offerti dal CIJSJ e dal progetto JDH;</p> <p><b>Attività 2:</b> Cura degli spazi in cui i bambini/e, ragazzi e giovani si ritrovano per intessere relazioni e socializzare attraverso le attività offerte dal CIJSJ e dal progetto JDH;</p> <p><b>Attività 3:</b> Organizzazione e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CISJ e su JDH;</li> <li>- Affiancare il personale del CIJSJ nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa;</li> <li>- Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CIJSJ;</li> <li>- Affiancare il personale e collaborare nella</li> </ul>

<p>implementazione di attività ludico-ricreative, educative e sportive di vario genere, compresi laboratori di manualità (es. disegno, pittura) e attività artistiche (es. teatro, danza, capoeira), musicali (es. chitarra, tastiera), di cura dell'ambiente (es. orto, attività di riciclaggio), di sviluppo delle capacità logiche (es. scacchi) e di educazione alla cittadinanza, per favorire la capacità di aggregazione e socialità, l'inclusione e la coesione sociale dei minori che frequentano il CIJSJ e il progetto JDH;</p> <p><b>Attività 4:</b> Organizzazione, svolgimento e gestione di gite e attività presso teatri, musei, parchi, cinema per i minori che frequentano il CIJSJ;</p> <p><b>Attività 5:</b> Organizzazione, svolgimento e gestione di incontri tematici su salute e benessere (es. prevenzione al suicidio, violenza domestica, prevenzione al razzismo), diritti e cittadinanza per gli utenti del progetto JDH;</p> <p><b>Attività 6:</b> Preparazione e distribuzione di un pasto bilanciato al giorno (pranzo e merenda) per garantire l'apporto minimo di sostanze nutritive ai minori che frequentano in CIJSJ;</p> <p><b>Attività 7:</b> Servizio di supporto psico-sociale qualificato, per fornire a bambini/e e adolescenti che frequentano il CIJSJ e il progetto JDH gli strumenti idonei ad affrontare le difficoltà (es. insuccesso scolastico, difficoltà di apprendimento, bassa autostima) che, già in tenera età, a causa delle condizioni familiari più disparate, devono affrontare;</p> <p><b>Attività 8:</b> Continua attività di monitoraggio e valutazione del servizio offerto, mediante incontri di coordinamento e gestione dell'equipe educativa del CIJSJ e del progetto JDH, valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività;</p> <p><b>Attività 9:</b> Organizzazione, svolgimento e gestione di attività di comunicazione e fundraising locale per contribuire alla sostenibilità delle attività presso il CIJSJ e il progetto JDH.</p>	<p>preparazione e organizzazione di attività laboratoriali, ludico-ricreative, educative, manuali, artistiche e sportive di vario genere, cura dell'ambiente (es. orto, attività di riciclaggio), educazione alla cittadinanza, presso il CIJSJ e JDH;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CIJSJ;</li> <li>- Collaborare nell'organizzare e implementare le gite e le attività, anche culturali, al di fuori del centro CIJSJ;</li> <li>- Collaborare nell'organizzazione e realizzazione delle rappresentazioni artistiche utili per accrescere il protagonismo dei beneficiari, sia nella sede del CIJSJ, di JDH, come in altre sedi (es. scuole);</li> <li>- Affiancare nell'organizzazione e realizzazione degli incontri tematici (es. prevenzione al suicidio, violenza domestica, prevenzione al razzismo), diritti e cittadinanza presso JDH;</li> <li>- Collaborare nell'organizzazione del lavoro in rete con le famiglie in situazione di maggior vulnerabilità</li> <li>- Affiancare gli educatori psicosociali nella gestione degli interventi educativi mirati allo sviluppo della socializzazione e convivenza comunitaria;</li> <li>- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità delle attività presso CIJSJ e JDH;</li> <li>- Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività presso CIJSJ e JDH.</li> </ul>
<p><b><u>AZIONE 2: Incoraggiare l'opportunità di accesso all'università a favore circa 120 giovani svantaggiati della periferia di San Paolo, mediante attività di inclusione sociale e sostegno nella preparazione all'esame di accesso universitario presso il polo gestito dalla rete "Ubuntu Educação Popular" a Itapecerica da Serra</u></b></p> <p><b>Attività 1:</b> Cura e mantenimento degli spazi del polo formativo, per assicurare luoghi puliti, dignitosi e accoglienti a circa 120 giovani che vivono le sfide quotidiane della vita di periferia;</p> <p><b>Attività 2:</b> Servizio di accoglienza e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nel servizio di accoglienza e orientamento dei giovani studenti che frequentano il polo formativo Ubuntu;</li> <li>- Aiuto nell'attività di consultazione dei libri della biblioteca, nella consegna e riordino dei libri da consultare;</li> <li>- Collaborare, in affiancamento del personale Ubuntu, all'organizzazione e realizzazione di incontri in/informativi sulla cittadinanza attiva e su questioni di rilevanza sociale e politica;</li> <li>- Collaborare, in affiancamento del personale Ubuntu, all'organizzazione e realizzazione di gite e attività culturali;</li> <li>- Collaborazione nella promozione e</li> </ul>

orientamento dei giovani studenti, servizio di assistenza nella consultazione dei libri della biblioteca, consegna e riordino dei libri da consultare;

**Attività 3:** Organizzazione e realizzazione di incontri informativi sulla cittadinanza attiva e su questioni di rilevanza sociale e politica per ampliare le conoscenze e competenze socio-culturali dei giovani studenti e renderli protagonisti attivi della società in cui vivono;

**Attività 4:** Organizzazioni e realizzazione di gite e attività culturali al di fuori del polo formativo, presso teatri, musei, parchi, cinema, per favorire la conoscenza e l'inclusione socio-culturale dei giovani;

**Attività 5:** Servizio di accompagnamento e di supporto psicologico a favore dei giovani studenti che ne fanno richiesta;

**Attività 6:** Acquisto e sistemazione di prodotti alimentari per assicurare un punto di ristoro ai giovani studenti che, provenendo da situazioni familiari particolarmente svantaggiate, non dispongono di un corretto apporto nutrizionale e dell'energia necessaria per affrontare al meglio le ore di studio;

**Attività 7:** Continua attività di monitoraggio e valutazione del servizio offerto, mediante incontri di coordinamento e gestione del personale volontario;

**Attività 8:** Organizzazione, svolgimento e gestione di attività di comunicazione e fundraising locale per contribuire alla sostenibilità delle attività offerte dalla rete Ubuntu.

implementazione del servizio di accompagnamento e di supporto psicologico;

- Supporto nell'acquisto e sistemazione di prodotti alimentari presso il polo formativo Ubuntu;
- Collaborazione nel curare e garantire punti di ristoro puliti e ordinati, riforniti e funzionanti;
- Affiancamento al personale Ubuntu nella cura e riordino degli spazi del polo formativo;
- Partecipazione a incontri di coordinamento delle attività presso il polo formativo di Ubuntu per migliorare la qualità dei servizi offerti;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità delle attività presso il polo formativo Ubuntu.

#### **MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale comune CMV e ASV presso la propria sede.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero

- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità a prestare servizio durante il fine settimana;
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a perfezionare la lingua portoghese durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile.

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

#### **SEDE COMIVIS (San Paolo - 209561)**

- Il disagio di vivere in un territorio con i problemi delle periferie delle metropoli;
- Il possibile disagio di attenersi alle regole di convivenza dettate dal partner locale.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10



<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### **Modulo 1 – Presentazione progetto**

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio-economica del Brasile e della sede di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> </ul>
<p><b>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b>Modulo 4 - Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>
<p><b>Modulo 5 - Gli strumenti della comunicazione sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione nel terzo settore: l'importanza di comunicare e di rendere conto agli stakeholder (donatori istituzionali e privati, beneficiari)</li> <li>- Comunicazione 2.0: strumenti digitali per comunicare il sociale</li> </ul>
<p><b>Modulo 6 – Presentazione del contesto di intervento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del contesto socio-culturale di intervento</li> <li>- Presentazione delle principali forme di fragilità che colpiscono la popolazione locale, specialmente minori, giovani, adulti e anziani</li> </ul> <p>Approfondimento sulla condizione sociale dei minori e degli anziani a Belo Horizonte, dei minori e dei giovani nella periferia della Regione Metropolitana di San Paolo</p>
<p><b>Modulo 7 – Presentazione delle attività di progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzionamento del “Centro de Acolhida Betania”</li> <li>- Funzionamento del gruppo anziani “Crescendo na Vida” a Belo Horizonte</li> <li>- Funzionamento del “Centro Infante Juvenil Santa Julia” e del progetto “Juventude da Hora” a Embu Guacu</li> <li>- Funzionamento dei poli formativi della rete Ubuntu</li> <li>- Predisposizione del piano di lavoro individuale</li> </ul>
<p><b>Modulo 8 – Tecniche e metodologie di azione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approcci educativi e ludico-ricreativi a minori, adolescenti, giovani e anziani residenti in contesti di disagio sociale</li> <li>- Tecniche di animazione</li> <li>- Tecniche di comunicazione</li> <li>- Rilevanza educativa dei progetti in ambito artistico, coreutico, musicale e sportivo</li> <li>- Approccio ai minori in stato di vulnerabilità: attenzioni e metodologie</li> </ul>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**2024 COLTIVARE SPERANZA: INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ IN BRASILE**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma si riferisce all'ambito di azione “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese” e si ricollega ai seguenti **Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**:

- ✓ **Obiettivo 2** Sconfiggere la fame
- ✓ **Obiettivo 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- ✓ **Obiettivo 5** Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- ✓ **Obiettivo 10** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- ✓ **Obiettivo 12** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- ✓ **Obiettivo 15** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**NUMERO DI POSTI PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Voce 10.1 info progetto

**TIPOLOGIA MINORE OPPORTUNITA'**

Voce 10.2 info progetto

**DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA CATEGORIA INDIVIDUATA**

Voce 24.2.b scheda progetto

**ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITA' NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI**

Voce 24.4 scheda progetto